Resoconto del Board EFPA for scientific affairs 2018

1. Migliorare la scienza psicologica in Europa

a. Resoconto da Malta sul tema

Il Congresso dell'EFPSA, l'organizzazione degli studenti dell'EFPA, si è tenuto a Malta nel periodo 22-29 aprile 2018. Fra le attività previste vi era un simposio sul tema in oggetto con relazioni di Daryl O'Connor, Remo Job e Holger Mitterer su replicabilità, pre-registrazione e open access. E' questo un tema che il Board ha discusso in dettaglio in varie occasioni, che ha dato origine a un simposio all'ECP 2017 (Amsterdam) e che viene considerato cruciale nella formazione dei giovani ricercatori. Il simposio ha visto numerosi partecipanti che sono intervenuti e hanno posto molte domande.
Una osservazione a latere sulla quale invito l'INPA a riflettere e a mettere in atto delle azioni di proposta è la partecipazione numericamente molto limitata degli studenti Italiani all'ESPA che si dimostra un'associazione molto vivace, ben organizzata, e in grado di offrire importanti occasioni di formazione e di confronto internazionale ai nostri studenti.

b. Possibili azioni da parte del BSA

Una riflessione sulla crisi di replicabilità, che non riguarda solo la psicologia, richiede un forte coinvolgimento e più azioni. Si discute del coinvolgimento delle Università, Centri di Ricerca, Case Editrici; dell'organizzazione di un possibile evento presso il Parlamento Europeo per rendere consapevole la politica; della stesura di un Manifesto "for reproducible science"; la preparazione di un simposio su questi temi per ECP 2019. Si discute anche di come promuovere la riflessione su questi temi negli stati membri che sembrano avere sensibilità e velocità diverse su questo tema. Il contributo dell'AIP su questi temi e sulla diffusione delle azioni volte a migliorare la ricerca in Psicologia sarà accolto con gratitudine dal Board.

c. Il Documento della Associazione Psicologica Tedesca (DFG) sulla gestione dei dati empirici.

Viene illustrato brevemente il documento, già discusso nell'incontro di Zurigo. Il documento fornisce delle linee guida per i ricercatori per quanto riguarda la gestione dei dati grezzi e "iniziali" (fati non trasformati ma già digitalizzati), la loro manutenzione (tipi, costi e durata dei REPOSITORY, fondi), condivisione di dati (co-autori in pubblicazioni, uso secondario e potenziali nuove collaborazioni), diritti e privacy dei dati (dati sensibili; dati ri-utilizzati in nuove ricerche e analisi in modi non previsti), diritti e doveri degli utilizzatori di dati (fiducia fra ricercatori, tutela della reputazione). Su richiesta del Board, la DFG ha accettato di pubblicare il documento sulla pagina del Board: http://efpa.eu/professional-development/germanydata-management-recommendations/
Ritengo che sarebbe molto utile per la psicologia italiana se l'AIP analizzasse il documento tedesco ed eventualmente incaricasse un gruppo di lavoro di elaborare un documento fatto proprio dall'AIP.

2. European Psychologist

Il Board analizza la relazione annuale del Direttore, Peter Frensh e della Capo-Redattrice Kristen Lavall. La Rivista presenta una tipologia dei contributi che si focalizza soprattutto su meta-analisi e rassegne in grado di offrire una prospettiva ampia e articolata sui principali filoni di ricerca della psicologia contemporanea, non solo europea. Negli ultimi 5 anni la

rivista ha avuto un forte recupero, ha un livello di accettazione dei lavori che si assesta sul 34% degli articoli inviati, ha avuto un costante incremento dell'Impact Factor. Il Board si congratula con tutte le persone che contribuiscono al successo della Rivista. Un tema che ci si propone di affrontare nel prossimo futuro è come facilitare l'accesso alla rivista, oltre che ai ricercatori, agli psicologi professionisti che potrebbero trarre vantaggio da una sistematica consultazione della letteratura scientifica.

Vienna 9/11/2018

1. Evidence-based practice

Dopo il simposio all' ECP 2017 di Amsterdam su questo tema, organizzato dal Board vi sono state diverse azioni per diffondere e pubblicare i risultati del questionario (inviato a tutti gli Stati membri) e dell'associato quadro teorici di riferimento. Anders e Andreas hanno lavorato a una bozza di articolo che sarà spedito a Remo Job affinché venga integrato con i dati dell'inchiesta e, successivamente, ai membri del Board per commenti. Il tema è molto interessante e attuale ma anche complesso nella sua attuazione: è necessario fornire strumenti e procedure ai professionisti per semplificare l'accesso alle fonti scientifiche e ai ricercatori per evidenziare, quando i possibile, le ricadute applicative dei propri studi. Questo tema è di mutuo interesse per professionisti e ricercatori, e l'INPA potrebbe farsi parte attiva per l'organizzazione di nuove iniziative in questo ambito o per sostenere iniziative già attivate, come la Consensus Conference.

2. ECP 2019 – Mosca

a. Il Congresso previsto a Mosca nel luglio 2019 è in pieno sviluppo. Il Board ha prese in considerazione la richiesta di pubblicazione di un abstract esteso (fino a 8 pagine), condizionata all'accettazione dell'abstract da parte del Comitato Scientifico su Behavioral Science, al costo di 75 Euro, o su Psychology in Russia, gratuitamente. Dopo lunga e approfondita discussione il Board propone che la pubblicazione sia organizzata per aree tematiche, che lavori estesi particolarmente rilevanti possano essere raggruppati in un numero speciale della rivista, dare visibilità a meta-analisi e rassegne.

b. Bilanciamento di genere

Al momento esiste uno squilibrio di genere fra gli invitati per le Lezioni Magistrali e il Board ha concordato con gli organizzatori di suggerire il nome di alcune studiose di Paesi europei con meno di due invitati per la Lezione Magistrale. E' stato steso una primo elenco che verrà integrato via e-mail dai membri e che sarà poi inviato al Comitato Organizzatore a Mosca.

3. Linee Guida per il Dottorato

Il Board prende in esame le modifiche apportate al documento originario, del 2010, sugli standard minimi del Dottorato. Il documento originario era stato motivato dalla disparità esistente fra i diversi Paesi membri, in particolare per quanto riguarda il ruolo dei dottoranti e la supervisione dei docenti, ed era volto a favorire la convergenza dei processi formativi e la mobilità dei dottorandi e dottori di ricerca. Altri aspetti considerati riguardavano la trasparenza, la preparazione sugli aspetti etici della ricerca e alcune caratteristiche della tesi

di dottorato. La revisione del documento, mantenuto sostanzialmente uguale nella sua articolazione, riguarda alcuni dei 10 punti, con l'esplicita menzione di open science e procedure di condivisone di dati; della competenza in ambito psicologico dei supervisori; l'opportunità di acquisire abilità, fra le altre, nell'insegnamento, supervisione di studenti dei corsi di laurea, di gestione dei progetti. Il documento sarà pubblicato a breve sul sito del Board (qui il link al documento originario: http://science.efpa.eu/documents/proposed-minimum-standards-for-the-doctorate-degree-in-psychology-in-europe/). Nell'ambito della discussione il Board si è dato il comito di elaborare una proposta sugli standard ottimali (gold standard) in aggiunta agli standard minimi (minimal standard), anche come momento di riflessione sul ruolo e le funzioni del dottorato. Se AIP e CPA, nell'ambito delle proprie competenze, volessero attivare in tempi brevi una discussione su questi temi sarei felice di farne tesoro e farmene portavoce per la prossima riunione del Board (marzo 2019).

Remo Job